



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 54 del 28/12/2023

OGGETTO: Interpellanza protocollo n. 16675 in data 21.11.2023 avente ad oggetto “interpellanza consigliare. Richieste di scuse pubbliche per atteggiamenti non conformi da 2 consiglieri di maggioranza.” Risposta.

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 16:05, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 15 e assenti n.2 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano	Si	
Luisa Margherito		Si
Stefania Capoccia		Si
Claudio Paladini	Si	
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato	Si	
Giuseppe Landolfo	Si	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

Immediatamente eseguibile X

PRESIDENTE GUIDO Federica

Possiamo procedere con l'ultimo Punto all'Ordine del Giorno, che è la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, senza pareri, la n. 54 del 21/11/2023 avente per oggetto: "Interpellanza, protocollo n. 161675 in data 21/11 avente ad oggetto "Interpellanza consiliare, richieste di scuse pubbliche per atteggiamenti non conformi da due Consiglieri di Maggioranza". Risponde ... no, prego, chi legge? Legge Lei, Consigliera Mogavero. Grazie.

CONSIGLIERE MOGAVERO Laura

Grazie. In realtà parlare oggi, a distanza di un mese, di questa interpellanza mi rendo conto che non ha senso, però effettivamente è venuta meno nello scorso Consiglio Comunale per la nostra mancanza e quindi, in automatico, è stata proposta in questo Consiglio. Non ho visto nessuna iniziativa, comunque la leggiamo: <I sottoscritti Consiglieri Comunali Giuseppe Landolfo, Stefania Capoccia, Claudio Paladini, Laura Mogavero, Katia Prato propongono all'attenzione del Sindaco, del Presidente del Consiglio, della Consigliera con delega alle Pari Opportunità e dell'intero Consiglio Comunale la seguente interpellanza: durante la seduta consiliare del 30 ottobre scorso si verificava una situazione alquanto spiacevole, accadeva che due Consiglieri del Gruppo di Maggioranza utilizzavano termini poco consoni nei riguardi di due Consigliere del Gruppo di Minoranza e tanto si estrinsecava sia attraverso epiteti denigratori ed offensivi sia attraverso gesti oltraggiosi ed irrispettosi nei riguardi delle stesse, paradossalmente il tutto accadeva durante l'approvazione del Regolamento sulle Pari Opportunità. Alla luce di quanto gravemente avvenuto e tenuto conto che ella, Sindaco, ha molto a cuore le tematiche sul sessismo e maschilismo, che la Presidente del Consiglio ha il compito di condurre le sedute nel pieno rispetto della dignità di tutti i presenti, che la Consigliera con delega alle Pari Opportunità si è fortemente impegnata al fine di valorizzare la parità di genere e che tutti voi Consiglieri avete dimostrato grande sensibilità anche nelle pubbliche manifestazioni sui valori del rispetto e dell'educazione, tutto quanto sopra premesso e ritenuto, i sottoscritti Consiglieri di Minoranza interpellano il Sindaco, il Presidente del Consiglio, la Consigliera delegata alle Pari Opportunità nonché tutti i Consiglieri del Gruppo di Maggioranza al fine di conoscere se sono stati adottati strumenti correttivi nei confronti degli Assessori Maurizio Spagnolo e Fabrizio Stefanizzi per i gravi atteggiamenti denigratori avuti durante la seduta consiliare del 31 ottobre scorso nei riguardi di due Consigliere di Opposizione; interpellano, altresì, al fine di sapere se di un tale modo di essere oltraggioso è stata informata la Presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Lecce, considerato che per altre circostanze, sicuramente meno gravi della predetta, è stata prontamente consultata; e infine con la presente, qualora nessuna iniziativa è stata adottata, si interpella il Sindaco e il Presidente del Consiglio, il primo quale rappresentante dell'ente comunale e il secondo in qualità di organo di garanzia e correttezza comportamentale durante lo svolgimento delle adunanze consiliari, al fine di comprendere i loro reali intendimenti sulla spiacevole vicenda verificatasi, volendo quantomeno invitare i diretti responsabili a porgere pubblicamente le opportune scuse nei confronti delle Consigliere per essere state, le stesse, gratuitamente e pubblicamente non rispettate e denigrate>. Grazie.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Grazie, Consigliera Mogavero. Risponde la Consigliera Patera.

CONSIGLIERA PATERA Daniela

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Premettendo che gli epiteti denigratori dovrebbero essere di per sé già offensivi in quanto, appunto, denigratori, mi soffermerei a sottolineare che l'utilizzo dei termini e della lingua italiana, non per avvenire in questa sede con superficialità da qualsivoglia parte perché il valore dei sostantivi e degli aggettivi ha un peso e l'utilizzo inopportuno, inappropriato ed ingiustificato non è sempre tollerabile, gli epiteti denigratori sono quelli che generano disprezzo, odio, derisione verso l'individuo e le categorie di individui in virtù della sola appartenenza a quella categoria identificata di volta in volta su base di etnia, nazionalità, religione, genere, orientamento sessuale. Non mi pare, rivedendo le immagini del Consiglio Comunale a cui la Minoranza fa riferimento nell'interpellanza, né tantomeno rileggendo i verbali, che proposizioni di tale natura siano stati utilizzati in codesta Assise. Inoltre, alquanto provocatorio risulta essere il riferimento a gesti oltraggiosi che, altresì, non si sono verificati in questa sede nei confronti di alcuna Consiglieria o Consigliere, perché non farebbe la differenza. Piuttosto sarebbe il caso che si rispettassero i tempi degli interventi nelle discussioni consiliari, perché proprio il sovrapporsi nel dialogo e confronto genera incomprensioni ed alimenta tensioni dei toni. Pertanto, per completezza argomentativa, tengo a dire che la reazione dell'Assessore Spagnolo è stata esasperata perché interrotto inopportuno dalla Minoranza mentre esprimeva il proprio intervento richiesto ed autorizzato dalla stessa Presidente del Consiglio; inoltre, la reazione dell'Assessore Stefanizzi era proiettata al concetto e non alla persona, la Consiglieria; tuttavia, proprio a seguito di un sovrapporsi non autorizzato di interventi, la Consiglieria ha avuto una reazione di impeto al punto che è dovuta intervenire la Presidente a placare lo stato altero della stessa. Presentare un'interpellanza usando termini come "oltraggioso", "denigratorio" è davvero scorretto, così come scrivere di tematiche di sessismo e maschilismo significa non avere ancora colto la beltà del fine della nostra Maggioranza, che è quella di costruire, di raggiungere la parità di genere, di abbattere stereotipi, non quella di declinare tutto con termini dispregiativi con evidente valenza negativa. Vorrei sottolineare, quindi, non giudicando, ma comprendendo, che siamo noi a decidere come usare le parole, il senso, il tono della voce, la gestualità, distruggere o costruire è nella libertà di ciascuno di noi, i comportamenti che ci accompagnano quotidianamente sono democratici, pertanto ognuno può usufruirne con la consapevolezza di lasciare un messaggio chiaro delle nostre intenzioni, ma sempre nel rispetto di tutti, è lo stesso rispetto che chiedo per la carica che ricopriamo e che ricopro. Grazie.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Grazie, Consiglieria Patera. Consiglieria Mogavero, si ritiene soddisfatta?

CONSIGLIERE MOGAVERO Laura

No, no, assolutamente no. Mi rendo conto che siamo in un'aula di tribunale, mi rendo conto che oggi ho assistito ad un verdetto da parte di un giudice, è un giudice che ha comunicato quanto ho chiesto. Allora, Consiglieria Patera e voi tutti Consiglieri, quello che è accaduto durante la seduta consiliare del 31 ottobre è stata una situazione davvero spiacevole, epiteti, etichette, confronti che Lei ha detto, Lei stava parlando della lingua italiana, giustamente, del vocabolario, del dizionario, cioè, ma cosa conta? Abbiamo assistito veramente a degli atti, a delle parole rivolte a due Consiglieri del Gruppo del Comune, del Gruppo di Minoranza del Comune davvero denigratorie e oltraggiose sia nelle parole ma anche nei gesti. Ora, dire che non è assolutamente successo nulla

durante quella seduta consiliare è una cosa assurda, fuori luogo. Ovviamente, sono rammaricata e dispiaciuta, sicuramente né io né la Consigliera Capoccia avremmo preteso delle scuse pubbliche, però sarebbe stato davvero un gesto elegante, ma non per noi, per l'intera comunità vegliese, per il genere femminile, per la dignità di tutti i cittadini riconoscere il comportamento, di aver assunto un comportamento non consono durante una seduta consiliare in un'adunanza plenaria nei confronti di due donne, ma comunque nei confronti di due cittadine. Questo è quanto. Quindi, sempre più rammaricata di questa situazione. Grazie.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Grazie, Consigliera. Dichiaro ... in teoria no, però se vuoi, prego, facciamo parlare tutti, poi non deve diventare un botta e risposta. Al volo, però siccome prima ho dato la parola la do anche adesso.

CONSIGLIERA PATERA Daniela

Una cosa velocissima. Io inviterei i Consiglieri di Minoranza di non dimenticare il Consiglio Comunale del 31 luglio 2023, la reazione di tutti i Consiglieri, in particolare del Consigliere Paladini, non è che abbia dato molto lustro all'Assise. Di tanto in tanto penso che sia ...

CONSIGLIERE PALADINI Claudio

È fuori luogo quello che sta dicendo, è fuori luogo, d'accordo? Allora, Presidente, deve ritornare indietro, non c'entra niente ciò che è successo, non è stato ...

PRESIDENTE GUIDO Federica

Consigliere ...

CONSIGLIERE PALADINI Claudio

Non è un ragionamento di Assise, abbiate pazienza, fate le cose come si devono fare, abbiate pazienza.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Io non voglio far passare nessun passaggio, però siccome prima abbiamo dato la possibilità di un botta e risposta, volevo dare anche la possibilità alla Consigliera Patera di rispondere, però a questo punto...

CONSIGLIERE MOGAVERO Laura

E adesso però non la date a me?

PRESIDENTE GUIDO Federica

No, basta, non risponde più nessuno.

CONSIGLIERE PALADINI Claudio

Siamo in un fenomeno di dittatura? Fa rispondere lei, gli fa ...

CONSIGLIERE MOGAVERO Laura

Posso concludere io?

PRESIDENTE GUIDO Federica

Può concludere, brevemente.

CONSIGLIERE MOGAVERO Laura

Nulla c'entra la seduta, l'interrogazione è rivolta alla seduta consiliare del 31 ottobre, io credo di essermi sempre comportata correttamente e tanto non ho ricevuto da alcuni Consiglieri di questo Gruppo di Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Allora, ricordo comunque che durante le interpellanze bisognerebbe semplicemente rispondere “sono soddisfatto - non sono soddisfatto”, quindi se ... no, non ce l'ho con Lei, ce l'ho con tutti quanti, eh, nel senso questo è un discorso riferito a tutti, che se poi dare modo di rispondere alle interpellanze vuol dire aprire un dibattito, a questo punto la prossima volta “soddisfatto sì - soddisfatto o no”, punto. Detto questo, dichiaro chiusa la seduta alle ore 17:03. Buona serata a tutti quanti e buon anno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, li __/__/__

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 74 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 11/01/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.